

[ **LAGLIO** ]

## Acqua da bollire come a Brienno? Il sindaco dice di no

**LAGLIO** Acqua potabile, sì o no? Meglio bere quella che sgorga dal rubinetto o, per sicurezza, è preferibile fare ricorso alla bottiglia di minerale? Attorno agli interrogativi sollevati dal gruppo di minoranza «Vivere Laglio» è sorta una curiosa disputa. Giuseppe Mantero, Luigi Brenna, Luciano Reina, Daniele Riva dapprima hanno sollevato dubbi sulla potabilità dell'acqua, poi hanno chiesto chiarimenti al sindaco e all'assessore all'ambiente.

Tutto si collega al fatto che lo scorso agosto il vicesindaco di Brienno, Mauro Corradi, aveva emesso un'ordinanza con la quale in via precauzionale si intimava la bollitura dell'acqua.

«Dal momento che l'acqua di Brienno viene in buona parte fornita dall'acquedotto di Laglio – dicono i quattro consiglieri d'opposizione – e il 5 settembre nel revocare il provvedimento il comune di Brienno aveva distribuito ai cittadini una comunicazione con la quale la fonte dell'inquinamento veniva attribuita senza ombra di dubbio all'acquedotto di Laglio, chiediamo al signor sindaco se questo corrisponde al vero. In caso affermativo si ravviserebbe una negligenza da parte dei responsabili politici e tecnici nell'affrontare problematiche di rilevanza assoluta per i cittadini». Seguono tre pressanti richieste, la prima per conoscere quali iniziative il comune ha posto in essere per eliminare le cause dell'inquinamento, la seconda per sapere il motivo che ha indotto sindaco e assessore all'ambiente a non emettere analoga ordinanza, la terza per chiarire le ragioni della mancata informazione ai cittadini.

Il sindaco Roberto Pozzi sostiene che «in nessun momento e in nessun caso l'incolumità dei cittadini è stata in pericolo» e aggiunge che gli inconvenienti registrati a Brienno sono da ascrivere a situazioni locali collegate alle condizioni delle vasche di raccolta e delle tubazioni di adduzione. «Il 29 luglio – chiarisce Roberto Pozzi – l'Asl ha effettuato prelievi e analisi e in tutti i punti utilizzati l'acqua è risultata potabile. Laglio fornisce solo in parte l'acqua a Brienno e a conoscenza dei problemi di quel comune a titolo preventivo è stato affidato l'incarico all'Acsm per ulteriori analisi con risultati diffusi da un punto all'altro, in alcuni tutto è risultato assolutamente normale, in altri sono state rilevate presenze di alcune unità di coliformi. A titolo precauzionale abbiamo deciso una modesta cloratura come normalmente avviene in questi casi attribuibili soprattutto alle piogge di quel periodo. «Abbiamo ben presente la situazione generale dell'acquedotto - conclude Pozzi - e lamentiamo il fatto che da anni non si procede allo svuotamento e alla pulizia dell'invaso del Buco dell'Orso. Fronteggeremo quest'eredità lasciata dalla precedente amministrazione con un finanziamento contenuto nella prossima variazione di bilancio.

Marco Luppi